

La pedalata verso la pineta

RITROVO e ISCRIZIONE

Ore 09.45 davanti al Conad di Via Galilei

La donazione di € 1 sarà raccolta a titolo di beneficenza dal "Comitato Cittadino Antidroga - Legambiente - FIAB".

> **PARTENZA:** Ore 10.30

Percorso della pedalata: Rotonda Bretagna - Ponte Nuovo - Via Romea Sud - Via Classense (Classe) - Via Morgagni (ultima a dx prima del passaggio a livello) - Pista ciclabile in pineta di Classe, Carraia del Cippo, Ponte Botole, Carraia Querce di Dante, Ca' Acquara.

Percorso assistito da: Polizia Municipale, Guardie Pinetali, Corpo Volontario Forestale, Gruppo Amicinbici e volontariato venatorio.



Lungo l'itinerario:

- **Deposizione corona presso il Parco pubblico Reginald Barton Stratton**, via Morgagni a Classe, a cura della Associazione Classe Archeologia e Cultura, per rendere omaggio al soldato inglese caduto durante la Liberazione di Classe. Il Comitato Cittadino di Classe offrirà un piccolo rifornimento di acqua.
- **all'interno della pineta** verrà reso omaggio al cippo in memoria di Vito Salvigni e Umberto Fussi, due giovani partigiani del Distaccamento "Garavini" caduti nella lotta di Resistenza.

> **ARRIVO:** Ore 12.00 presso Ca' Acquara - storica casa pinetale nei pressi dei canali Acquara, Bevano e Bevanella.

> RISTORO E SVAGO

Ristoro, premi gastronomici ai 3 gruppi partecipanti più numerosi, distribuzione gadget e letture per i più piccoli.

> Ore 15.00 circa: "PEDALANDO NELLA BONIFICA" - visita guidata per chi interessato, all'impianto idrovoro di Fosso Ghiaia a cura del **Consorzio di Bonifica della Romagna**.

> **RITORNO:** Libero

E' consigliabile per tutti e soprattutto per i bambini l'uso del casco! La manifestazione non prevede il servizio di custodia per minori non accompagnati. L'organizzazione declina ogni responsabilità per danni a cose e/o persone prima, durante e dopo lo svolgimento della manifestazione e sottolinea lo scopo **NON COMPETITIVO** dell'iniziativa, invitando tutti i partecipanti alla massima cautela.



Ristoro e svago in pineta

> All'arrivo presso Ca' Acquara i partecipanti saranno accolti da un ristoro. In particolare potranno gustare il famoso "panino con la salsiccia" cucinato e offerto dalle associazioni venatorie (Federcaccia, ACER, Arcicaccia, Enalcaccia, Libera caccia), Eko Club, ATCRa2.

Altri ringraziamenti per il ristoro vanno al Conad Galilei di Viale Newton e alle associazioni di categoria (Ascom, CNA, Confartigianato, Confesercenti).

Si suggerisce di fornirsi del necessario per godersi il ristoro seduti comodamente sul prato.

> **Dalle ore 13.00: "L'angolo racconta storie" a cura delle lettrici e dei lettori del gruppo JukeBox.**

Ca' Acquara

La Casa Pinetale Ca' Acquara, posta sul lato meridionale della Pineta di Classe, dal 31 ottobre al 22 novembre 1944 fu sede del comando di una compagnia del Distaccamento Partigiano "Settimio Garavini", appartenente alla 28^a Brigata "Mario Gordini". Questo reparto operò nella Pineta di Classe sotto il comando inglese, in stretta collaborazione con la P.P.A. (Popski's Private Army), un reparto di commandos dell'VIII Armata guidato dal Maggiore Wladimir Peniakoff detto "Popski".

Il Distaccamento Partigiano, congiuntamente con la P.P.A., il 27° Lancieri e lo Squadrone 2721 del RAF Regiment, partecipò con piccoli nuclei alle operazioni militari su Fosso Ghiaia e Classe Fuori, liberate rispettivamente il 12 e il 19 novembre 1944.



Cà Acquara - Novembre 1944

stampato su carta ecologica al 100%

Deposizione corone commemorative lungo il percorso

PARCO STRATTON - Classe

Lungo il percorso, i partecipanti effettueranno una breve sosta per la deposizione di una corona presso il Parco Stratton di Classe intitolato al soldato inglese Reginald Barton Stratton, appartenente allo Squadrone n. 2721 del RAF Regiment, caduto in combattimento nel giorno della Liberazione di Classe.



Il Cippo dei partigiani

Subito dopo l'ingresso nella Pineta di Classe, i partecipanti renderanno omaggio al cippo in memoria di due giovani partigiani del Distaccamento Garavini, caduti durante le operazioni militari che precedettero la Liberazione di Ravenna del 4 dicembre 1944: **Vito Salvigni** (3 ottobre 1922 - 15 novembre 1944), **Umberto Fussi** (11 giugno 1920 - 22 novembre 1944).

Betty Crouch Stratton, sorella del soldato inglese Reginald Barton Stratton, depone la corona al cippo dei partigiani nella pineta di Classe in occasione della cerimonia commemorativa tenutasi presso il Parco Stratton di Classe il 25 aprile 2013



SI INVITANO I PARTECIPANTI AD INDOSSARE O PORTARE CON SÉ ELEMENTI CHE RICHIAMANO IL TRICOLORE PER RENDERE OMAGGIO ALLA CELEBRAZIONE DELLA GIORNATA.

Pedalando nella bonifica



Idrovoro Fagiolo-1900

Nel giorno della Liberazione che tutti identificano con la fine della guerra, se pensiamo al Consorzio, Ente considerato da molti "inutile", dobbiamo soffermarci sulla sua storia e capiremo che è tutt'altro che inutile, avendo posto fine all'egemonia delle grandi paludi che dominavano i territori ravennati. Il Consorzio, la sua guerra l'ha vinta con le idrovore. Ha liberato il territorio combattendo contro le paludi, la malaria e, se vogliamo, contro una vita quasi impossibile per l'uomo di quei tempi, quando doveva convivere e combattere a sua volta strenue battaglie contro le inondazioni. Dal 1900 sino all'inizio della guerra vera, il Consorzio realizzò i seguenti idrovori: Fagiolo (Bassette Ravenna - 1900), Fosso Ghiaia (Fosso Ghiaia - 1908), Madonna del Pino (Cervia -1922), Rasponi (Punta Marina - 1930), S. Vitale (Marina di Ravenna - 1932) e Bevanella (Lido di Classe - 1939). Con questi impianti nel giro di circa 30 anni fu asciugato un territorio paludoso di oltre 30.000 ettari. Le bonifiche per colmata richiedevano tempi ben più lunghi, tre volte e forse più, di quelle meccaniche: l'idrovoro, questa potentissima arma che il Consorzio ha lanciato contro le paludi, ha dato quindi una svolta definitiva alle sorti del territorio. Dopo il 1945, il Consorzio ha potenziato l'azione della bonifica meccanica dei territori gestiti sino agli anni '70 - '80 quando ha dovuto fronteggiare un'altra battaglia: quella contro la subsidenza. Il 1996 poi, ha visto avviare l'impari lotta contro gli effetti boomerang prodotti proprio da quel territorio che il Consorzio stesso aveva bonificato: l'urbanizzazione. Negli anni 2000 i cambiamenti climatici, divenuti di colpo alleati di subsidenza ed urbanizzazione, hanno messo a durissima prova le opere di bonifica con la comparsa delle note bombe d'acqua, creando allagamenti di vaste aree del territorio consorziale (16.000 ettari allagati nel febbraio 2015) e, stante il ripetersi del fenomeno, danno l'impressione di un ritorno alle origini se le difese consorziali non verranno adeguate alla dimensione del problema.

In collaborazione con:



Consorzio di
Bonifica della
Romagna



Corpo
Volontario
Forestale

ATC RA2 e
ASSOCIAZIONI VENATORIE:
Federaccia, ACER, Arci caccia,
Enal caccia, Libera caccia



Un ringraziamento particolare per la collaborazione all'iniziativa a:



I premi sono offerti da:



Durante la giornata Calisti Luca sarà anche a disposizione per il servizio riparazione forature



71° Anniversario della Liberazione

Pedalata della Liberazione

25 Aprile 2016



Ritrovo: Ore 9.45
Partenza: Ore 10.30
Conad via Galilei
Parchetto retrostante

Celebriamo il 25 Aprile in bicicletta lungo un itinerario testimone di azioni che, nel 1944, hanno contribuito alla Liberazione di Ravenna

MA LA PEDALATA DELLA LIBERAZIONE INIZIA PRIMA ...

Ore 9.00 - Piazzale Natalina Vacchi

Una nuova targa per ricordare Lina Vacchi, partigiana impiccata dai fascisti al Ponte degli Allocchi il 25 agosto 1944.

Saranno presenti le autorità cittadine.

In collaborazione con Unione Donne in Italia e Istituto Storico della Resistenza di Ravenna e Provincia.

Ore 10.00 - Ritrovo alla partenza c/o Conad Galilei

Per informazioni



Multicentro CEAS R.A21
Comune di Ravenna
Tel. 0544/482266 Fax. 0544/546132
e-mail: ceasra21@comune.ra.it
Site web: <http://ceasra21.comune.ra.it>